

Marca da bollo

con data NON posteriore alla data del documento.

Documento esente dall'imposta di bollo nel
caso di istanza presentata da Ente
Pubblico.

Spett.le
Regione Lombardia
**Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione
e Sistemi Verdi**
Programmazione Comunitaria E Sviluppo Rurale
Agricoltura, Foreste, Caccia E Pesca - Val Padana
Via Dante, 136 - 26100 Cremona
Corso V. Emanuele, 57 - 46100 Mantova
Fax 0372 485.390
Pec: agricolturavalpadana@pec.regione.lombardia.it

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE APPOSTAMENTO FISSO DI CACCIA

Il sottoscritto _____ nato a _____
prov. di _____ il _____ residente a _____
prov. di _____ in via _____ n° _____ Tel _____
titolare di licenza di porto di fucile uso caccia n° _____ rilasciata il _____ dalla
Questura di _____ iscritto all' ATC N° _____ della Provincia di _____

E-MAIL _____ **PEC** _____

accetta di ricevere tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento all'indirizzo PEC o all'indirizzo di posta elettronica dichiarati sopra (nel caso l'indirizzo di PEC non sia quello del richiedente va allegata un'apposita delega al soggetto corrispondente all'indirizzo PEC)

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione per l'appostamento fisso di caccia

<input type="checkbox"/>	con copertura d'acqua del suolo (per una durata non inferiore a 4 mesi)
<input type="checkbox"/>	senz'acqua
<input type="checkbox"/>	al colombaccio

in Comune di _____ prov. _____

sul terreno afferente all'azienda agricola _____

1) Per l'esame della richiesta di autorizzazione, allega:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 28/12/2000, n° 445;
- b) consenso scritto del proprietario/conducente, con allegato il relativo documento d'identità in corso di validità.
- c) planimetria (CTR 1/10.000) indicante l'esatta ubicazione dell'appostamento;
- d) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del richiedente;
- e) eventuale autocertificazione di handicap fisici che comportino la riduzione di oltre il 30% della capacità motoria;

2) Per l'appostamento fisso ubicato all'interno o nelle vicinanze di un sito di rete Natura 2000, dovrà essere effettuata opportuna valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 6 della Direttiva Habitat 92/43/CEE.

3) All'atto del ritiro dell'autorizzazione si impegna a presentare:

- f) attestazione di versamento della somma di **EURO 55,78** sul c.c.p. 25789207 a favore della Regione Lombardia; l'importo della tassa di concessione regionale per gli appostamenti fissi è ridotto del 50% (**EURO 27,89**) per i titolari ultrasessantacinquenni e per i portatori di handicap fisici che comportino la riduzione di oltre il 30% della capacità motoria;
- g) marca da bollo da 16,00 euro.

Luogo, _____, data _____ firma _____

INFORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI (art. 13 d.lgs. n. 196/2003)

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la comunicazione viene resa.

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio, l'eventuale rifiuto rende impossibile lo svolgimento dell'iter amministrativo.

Modalità: Il trattamento avverrà da parte degli incaricati sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi nei casi previsti dalla normativa e per le verifiche ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al Dirigente della Struttura Agricoltura Foreste, Caccia e Pesca dell'Ufficio Territoriale Regionale Val Padana. **Titolare del trattamento** è Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - Val Padana.

Spett.le
Regione Lombardia
Direzione Generale Agricoltura,
Alimentazione e Sistemi Verdi
Programmazione Comunitaria e
Sviluppo Rurale
Agricoltura, Foreste, Caccia e
Pesca - Val Padana

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n° 445

Il sottoscritto _____ nato a _____
prov. di _____ il _____ residente a _____ prov.
di _____ in via _____ n° _____ Tel _____
titolare di licenza di porto di fucile uso caccia n° _____ rilasciata il _____ dalla
Questura di _____ iscritto all' ATC N° _____ della Provincia di Cremona
(EMAIL _____ PEC _____)

Valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000 n°445, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni, previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia,

DICHIARA CHE

(visti gli art. 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445):

il sito nel quale si chiede di ubicare l'appostamento fisso: è localizzato sul Foglio _____
Mappale _____ del comune di _____, in A.T.C. _____,
nel punto stabilito dalle seguenti coordinate (Sistema utilizzato WGS_1984_UTM_Zone_32N):
X: _____ Y _____

come da planimetria allegata all'istanza di variazione, di cui la presente costituisce parte integrante).

1. Rispetta i requisiti di cui all'art. 43 comma 1 lettere e/f della L.R. 26/1993;
2. Si trova a distanza non inferiore a duecento metri da altro appostamento fisso preesistente.
3. Si trova a distanza non inferiore a centocinquanta metri da:
 - immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro;
 - vie di comunicazione ferroviaria e da strade carrozzabili;
 - funivie, filovie ed altri impianti di trasporto a sospensione;
 - stabbi, stazzi, recinti ed altre aree delimitate a destinate al ricovero ed all'alimentazione del bestiame nel periodo di utilizzazione agro-silvo-pastorale;
4. Si trova a distanza non inferiore a quattrocento metri da SIC/ZSC;
5. Non si trova all'interno di: giardini, parchi pubblici e privati, parchi storici e archeologici, terreni adibiti ad attività sportive.
6. **Non si trova / Si trova*** all'interno o nelle vicinanze di un sito di rete Natura 2000, e pertanto non dovrà essere effettuata / dovrà essere effettuata* valutazione d'incidenza ai sensi

AUTORIZZAZIONE ALL'IMPIANTO DI APPOSTAMENTO FISSO

**Spett.le
Regione Lombardia
Direzione Generale Agricoltura,
Alimentazione e Sistemi Verdi
Programmazione Comunitaria e
Sviluppo Rurale
Agricoltura, Foreste, Caccia e
Pesca - Val Padana**

I sottoscritti:

COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
RESIDENZA		
In qualità di		
COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
RESIDENZA		
In qualità di		

AUTORIZZANO

ai sensi dell'art. 25 comma 5 della L.R. 26 del 16/8/93, la collocazione del capanno, dal quale esercitare la caccia da appostamento fisso, sul terreno sito in comune di _____ frazione/località di _____ foglio _____ mappale _____, nel periodo dal _____ al _____ da parte del Sig. _____, _____ nato a _____ il _____, riservandosi la facoltà di recesso anticipato, da comunicarsi per iscritto al titolare dell'appostamento fisso ed alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - Val Padana.

Il proprietario

Il conduttore

(firma per esteso e leggibile)

(firma per esteso e leggibile)

(luogo e data)

Si allega copia documento d'identità in corso di validità

Sono consapevole del fatto che tale dichiarazione segue la richiesta di autorizzazione per la caccia da appostamento fisso in allegato ed ha validità pari a quella del decreto autorizzativo; mi impegno inoltre sin d'ora a comunicare tempestivamente a Regione Lombardia ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto a quanto dichiarato nella presente. Sono inoltre consapevole che Regione Lombardia si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità, civile e penale, per danni eventualmente causati da persone e/o cose in dipendenza dell'autorizzazione per la caccia da appostamento fisso, nonché per eventuali controversie causate da un utilizzo diverso da quanto dichiarato nella presente.

Luogo, _____, data _____ firma _____

Disposizioni, previste dalla disciplina vigente in materia di appostamenti fissi:

- Non sono consentiti nuovi appostamenti fissi a distanza inferiore a **200 metri** da altro appostamento fisso preesistente (LR 26/93 - art. 25, comma 8);
- E' vietato l'esercizio venatorio nelle zone comprese nel raggio di 100 metri da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro ed a distanza inferiore a 50 metri da vie di comunicazione ferroviaria, da strade carrozzabili e da piste ciclabili, eccettuate le strade poderali ed interpoderali, nonché consortili o vicinali ad uso pubblico (LR 26/93 - art.43, comma 1/e);
- E' vietato sparare da distanza inferiore a 150 metri in direzione di immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro, di vie di comunicazione ferroviaria, di strade carrozzabili, di piste ciclabili, eccettuate le strade poderali ed interpoderali, di funivie, filovie ed altri impianti di trasporto a sospensione, di stabbi, stazzi, recinti ed altre aree delimitate al ricovero ed all'alimentazione del bestiame nel periodo di utilizzazione agro-silvo-pastorale (LR 26/93 art. 43, comma 1/f);
- L'esercizio venatorio è vietato a chiunque nei fondi rustici chiusi da muro o da rete metallica o da altra effettiva chiusura, di altezza non inferiore a metri 1,20, o da corsi o da specchi d'acqua perenni il cui letto abbia la profondità di almeno metri 1,50 e la larghezza di almeno 3 metri (LR 26/93 - art. 37, comma 5);
- Sono considerati appostamenti fissi di caccia le tine, le zattere e le imbarcazioni ancorate nelle paludi o negli stagni o sui margini di specchi d'acqua naturali o artificiali e quelli ubicati al largo dei laghi e dei fiumi, purché saldamente ancorati al fondale, destinati all'esercizio venatorio agli acquatici, verso i quali è consentito l'accostamento con mezzo galleggiante a trazione manuale, utilizzabile anche per il recupero, in atteggiamento di caccia, della selvaggina ferita. Gli appostamenti all'avifauna selvatica acquatica collocati in terra ferma devono avere una stabile occupazione di sito definita, con la copertura d'acqua del suolo per una durata non inferiore a quattro mesi, pena la revoca dell'autorizzazione, fatta eccezione per quelli impiantati in risaia. (LR 26/93 - art. 25)
- L'autorizzazione per la caccia da appostamento fisso costituisce titolo abilitativo e condizione per la sistemazione del sito e l'installazione degli appostamenti strettamente funzionali all'attività, che possono permanere fino a scadenza dell'autorizzazione stessa e che, fatte salve le preesistenze a norma delle leggi vigenti, non comportino alterazione permanente dello stato dei luoghi, abbiano natura precaria, siano realizzati in legno o con altri materiali leggeri o tradizionali della zona, o con strutture in ferro anche tubolari, o in prefabbricato quando interrati o immersi, siano privi di opere di fondazione e siano facilmente ed immediatamente rimuovibili alla scadenza dell'autorizzazione. (legge 157/92).

INFORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI (art. 13 d.lgs. n. 196/2003)

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la comunicazione viene resa.

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio, l'eventuale rifiuto rende impossibile lo svolgimento dell'iter amministrativo.

Modalità: Il trattamento avverrà da parte degli incaricati sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi nei casi previsti dalla normativa e per le verifiche ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al Dirigente della Struttura Agricoltura Foreste, Caccia e Pesca dell'Ufficio Territoriale Regionale Val Padana. **Titolare** del trattamento è Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - Val Padana.